

Le Regole italiane di catalogazione e i cataloghi: conseguenze per utenti e operatori

Regole italiane di catalogazione

REICAT

Elisabetta Soldati - Simona Turbanti
Università di Pisa - Sistema bibliotecario di ateneo
Pisa, 5 e 7 febbraio 2013

Ambito e “angolatura” del corso*

Rapida panoramica del testo delle REICAT - edito in versione cartacea nel 2009 - e le sue principali differenze rispetto agli strumenti catalografici precedentemente in uso (RICA, ISBD consolidated edition e precedenti ISBD)...

... con lo sguardo rivolto alle conseguenze dell'applicazione delle nuove norme nel catalogo per un utilizzatore, non necessariamente anche catalogatore

* In queste slide vengono rielaborati, riadattati e ampliati i contenuti presentati in varie occasioni formative sul tema e in contributi pubblicati (Simona Turbanti)

Sono stati utilizzati, inoltre, alcuni schemi dei modelli FRBR, recuperati in rete (Barbara Tillett, Paul Weston) e alcune schermate della relazione di A. Trombone “Le REICAT in Aleph”

Le immagini contenute sono state raccolte nell’ambito dei lavori della *Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione*

FRBR (*Functional requirements for bibliographic records*)

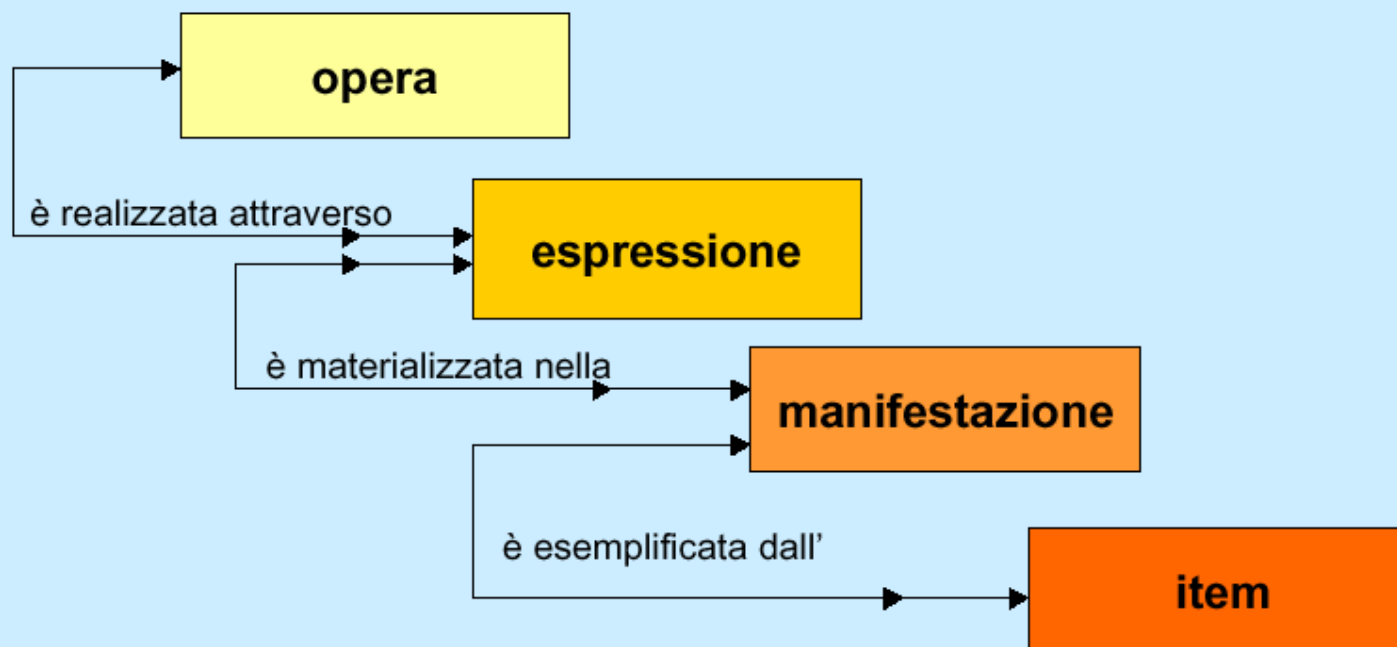
Edito nel 1998 dall'IFLA, modello teorico per l'individuazione dei requisiti di base dei record inseriti in bibliografie o cataloghi

Il modello FRBR propone una struttura basata sul modello entità-relazioni

- **Opera**
- **Espressione**
- **Manifestazione**
- **Item/Documento**

FRBR (*Functional requirements for bibliographic records*)

opera - espressione - manifestazione - item

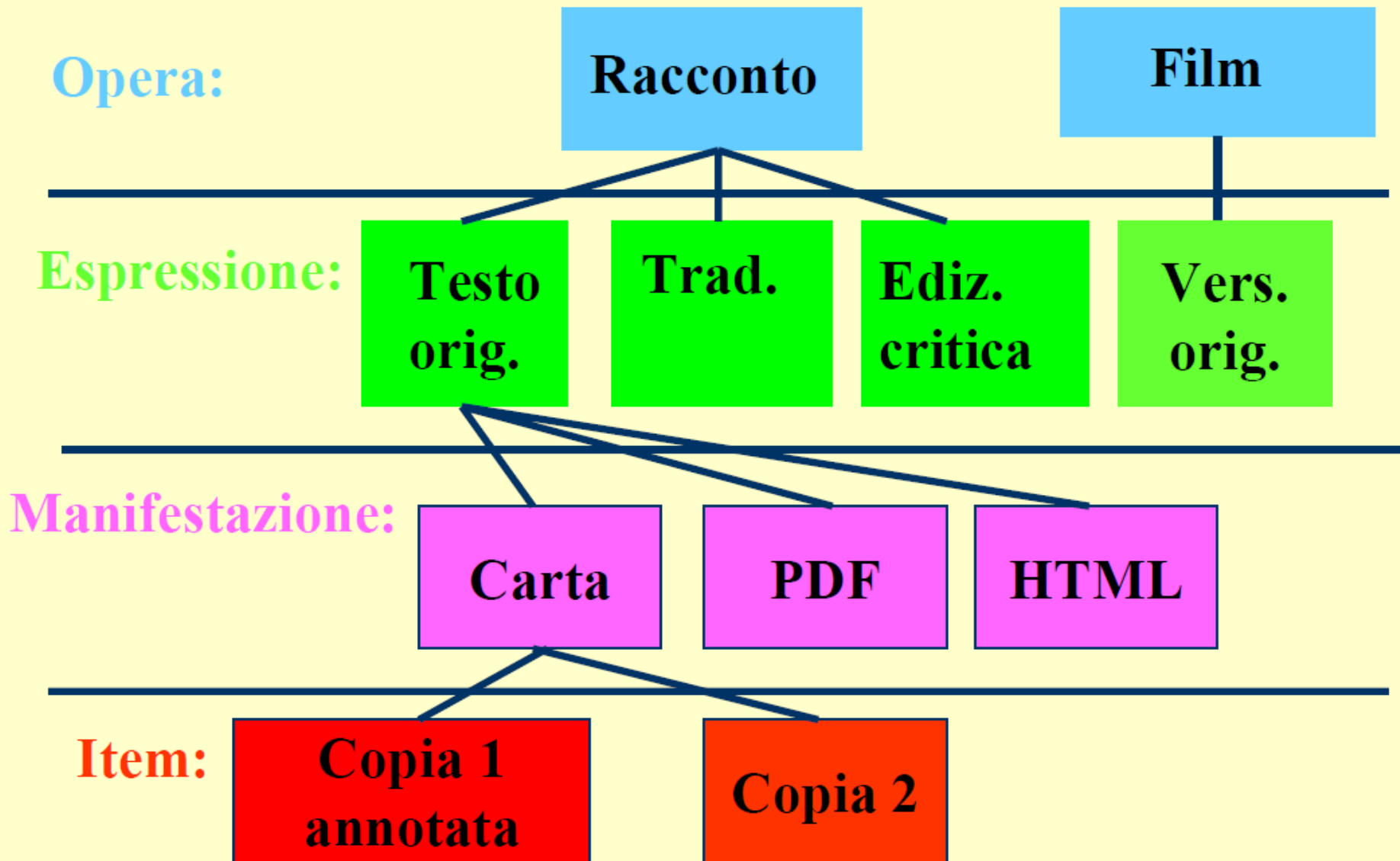


La “rivoluzione” del modello FRBR

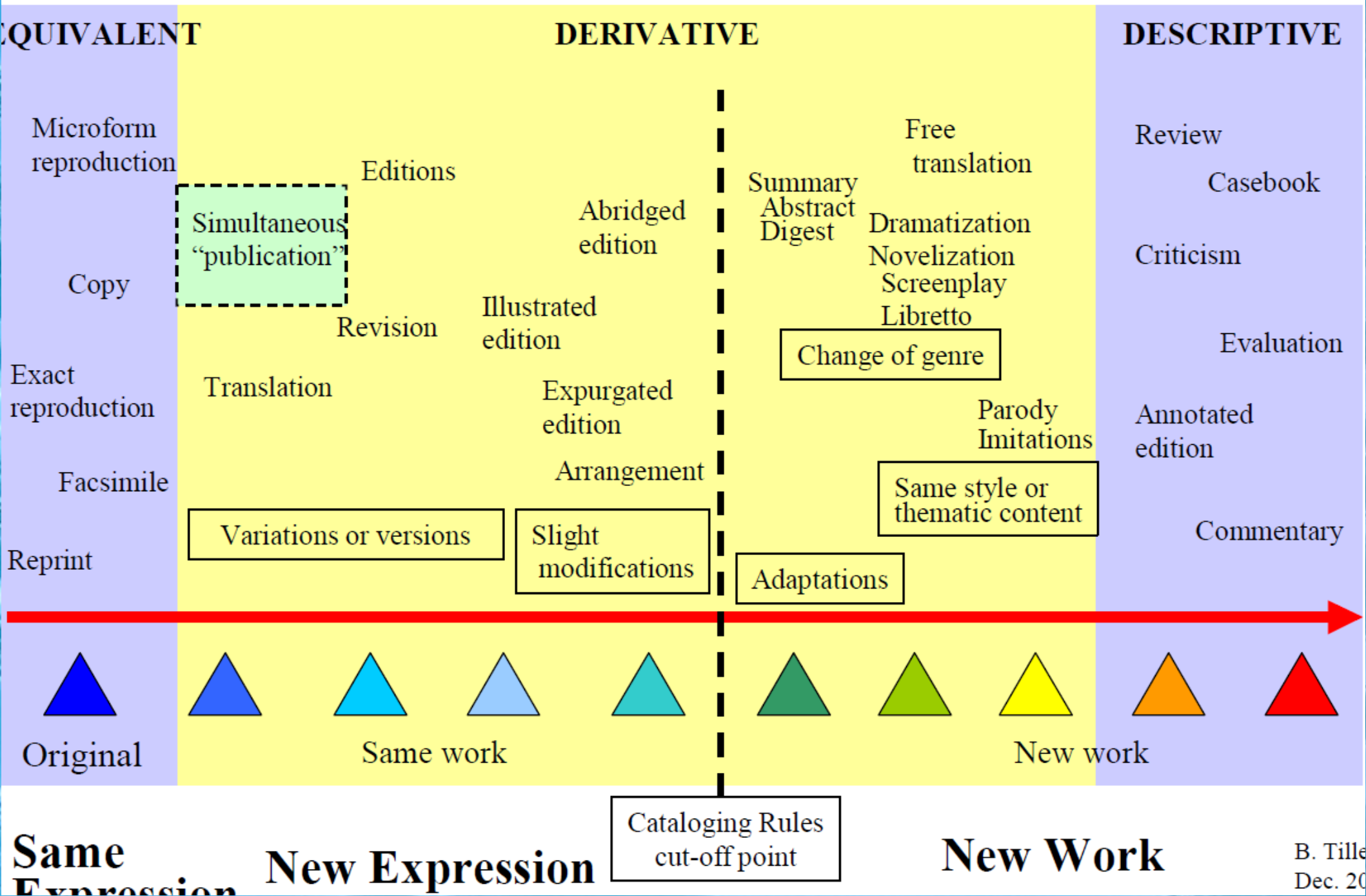
Secondo tale modello le informazioni bibliografiche dovrebbero essere esaminate - e, di conseguenza, catalogate - a **quattro** diversi “livelli”:

- 1) **opera** (creazione intellettuale o artistica rappresentata da un testo, una musica o un'altra forma di espressione - un film, un balletto - o da un oggetto materiale o un manufatto);
- 2) **espressione** (versioni o modificazioni che non danno origine a un'opera nuova);
- 3) **manifestazione** (pubblicazione);
- 4) **item** (esemplare/copia)

Livelli FRBR



Family of Works



Come applicare il modello FRBR al catalogo?



Possibili applicazioni di FRBR

Scenario A - Attuale

Record di
autorità

Titolo
uniforme
di opera/
espressione

Persona

Titolo uniforme
di serie (opera/
espressione)

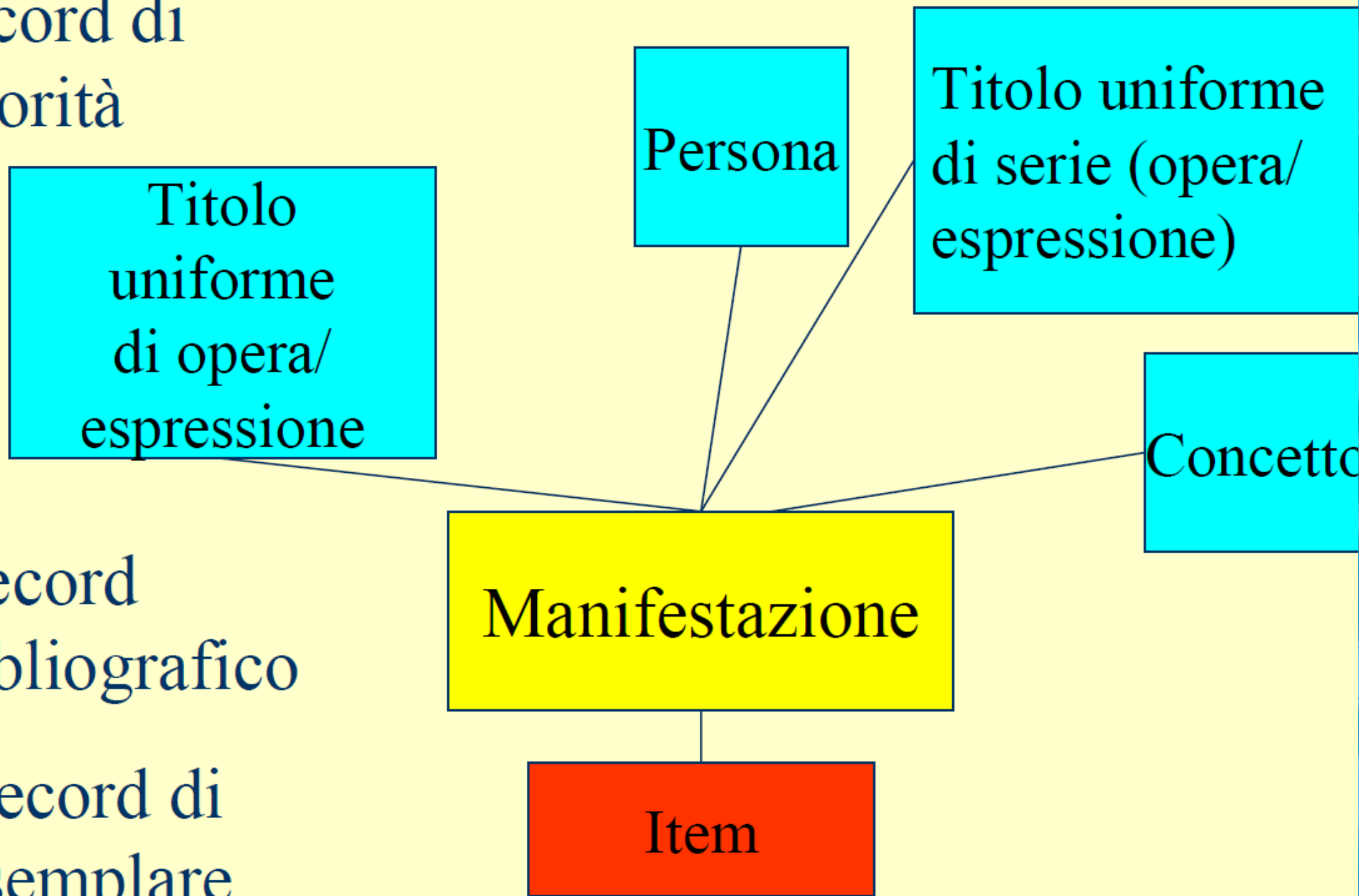
Concetto

Manifestazione

Record
bibliografico

Record di
esemplare

Item



Scenario B

Record di
autorità

Persona

Titolo
uniforme
di opera/
espressione

Persona

Titolo uniforme
di serie (opera/
espressione)

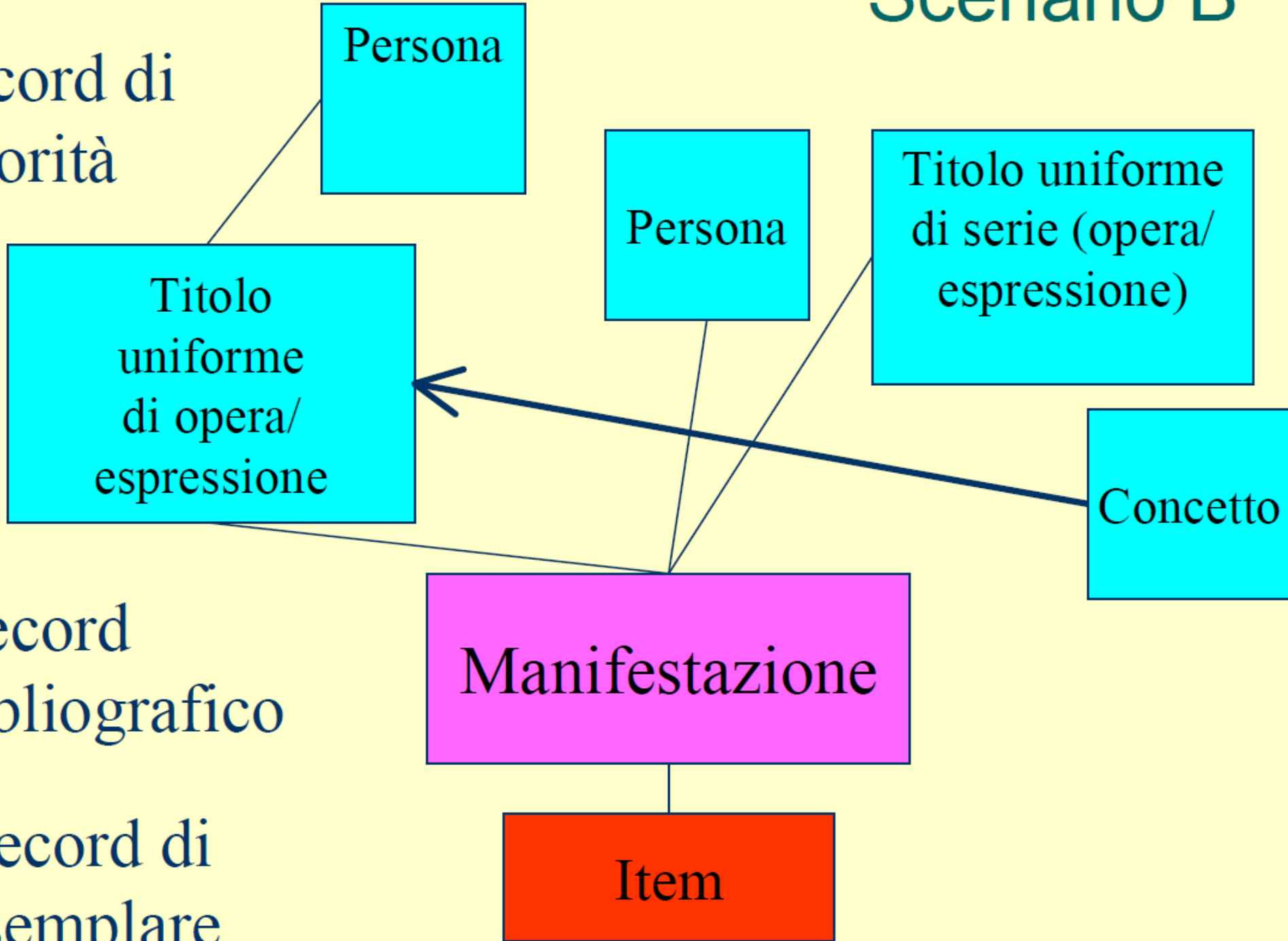
Concetto

Record
bibliografico

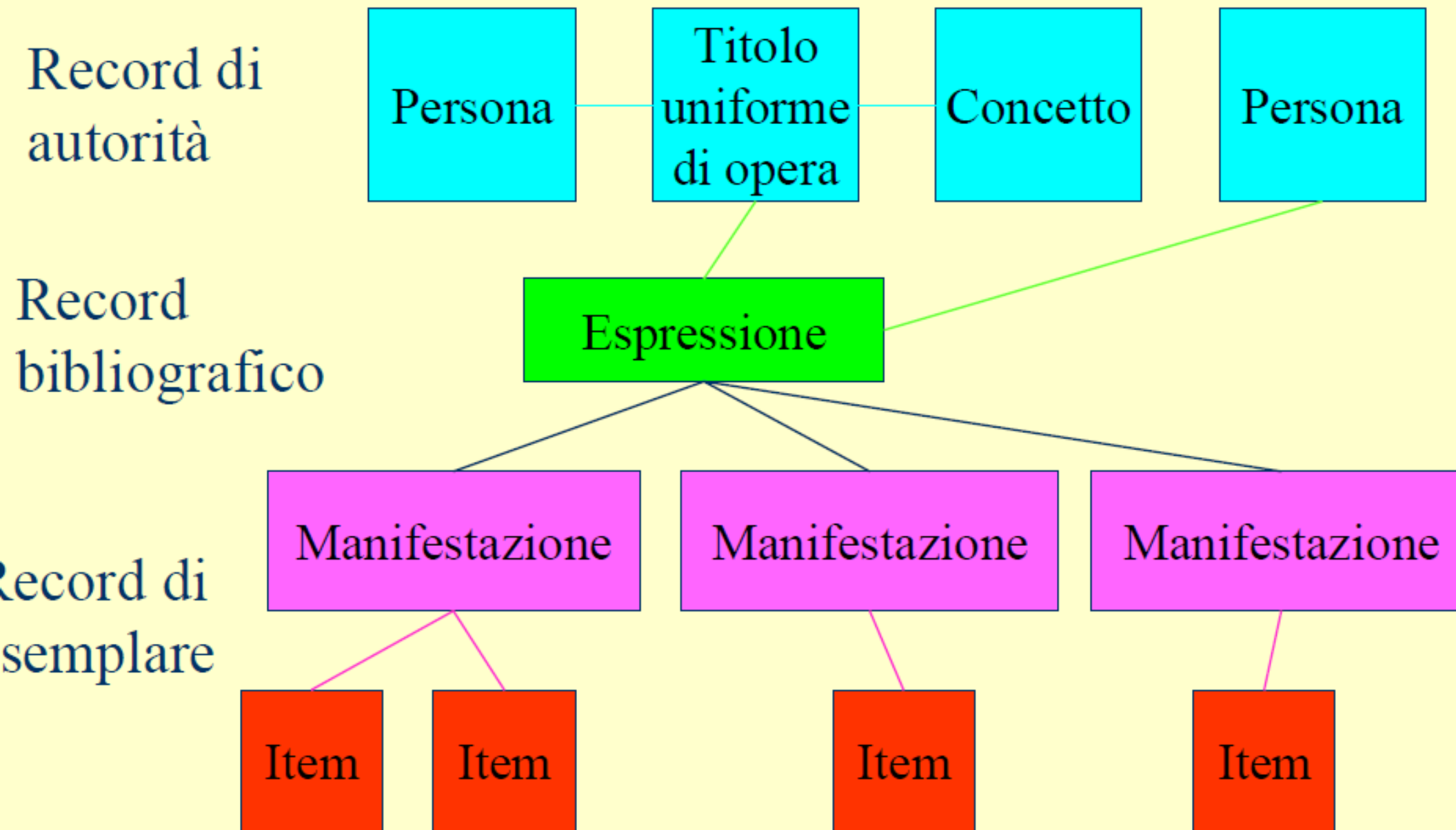
Manifestazione

Record di
esemplare

Item



Scenario C



Architettura del catalogo secondo FRBR e REICAT

In linea con FRBR, le REICAT indicano di inserire:

- le informazioni relative all'opera e all'espressione in una **registrazione di autorità** legata alla registrazione bibliografica;
- le notizie sulla pubblicazione/manifestazione in una registrazione formata dalla **descrizione bibliografica** e dai relativi collegamenti con gli elementi d'accesso controllati;
- le informazioni relative all'esemplare/item nella **registrazione di copia** legata alla registrazione bibliografica

La sperimentazione: *A history of English literature*

La lista titoli nella GUI di Aleph

1	<i>A history of English literature / Albert, Edward</i>	LISTE AUTORITA', 230
1	<i>A history of English literature / Alexander, Michael</i>	LISTE AUTORITA', 230
1	<i>A history of English literature / Fowler, Alastair</i>	LISTE AUTORITA', 230
1	<i>A history of English literature / Legouis, Emile</i>	LISTE AUTORITA', 230

La lista titoli nell'OPAC Web

1	A history of English literature / Albert, Edward - [Record di Authority]
1	A history of English literature / Alexander, Michael - [Record di Authority]
1	A history of English literature / Fowler, Alastair - [Record di Authority]
1	A history of English literature / Legouis, Emile - [Record di Authority]



Associazione Italiana Utenti ExLibris

La sperimentazione: *Oliver Twist*

La visualizzazione del record nella GUI di Aleph

OPERA	Oliver Twist / Dickens, Charles
Num. sistema	000102833
Autore	Dickens, Charles
Titolo	The adventures of Oliver Twist / Charles Dickens
Luogo pubblicazione	London
Editore	Oxford University Press
Data pubblicazione	1968

La visualizzazione del record nell'OPAC web

OPERA	● Oliver Twist / Dickens, Charles
Autore	● Dickens, Charles
Titolo	● The adventures of Oliver Twist / Charles Dickens
Luogo pubblicazione	London
Editore	● Oxford University Press
Data pubblicazione	1968



Associazione Italiana Utenti ExLibris

La sperimentazione: *Oliver Twist*

La visualizzazione del record nella GUI di Aleph

OPERA	Oliver Twist / Dickens, Charles --- Oliver Twist (in italiano)
Num. sistema	000121062
Autore	Dickens, Charles
Titolo	Le avventure di Oliver Twist / Charles Dickens ; a cura di Augusta Grosso-Guidetti
Luogo pubblicazione	Torino
Editore	UTET
Data pubblicazione	stampa 1966

La visualizzazione del record nell'OPAC web

OPERA	Oliver Twist / Dickens, Charles --- Oliver Twist (in italiano)
Autore	Dickens, Charles
Titolo	Le avventure di Oliver Twist / Charles Dickens ; a cura di Augusta Grosso-Guidetti
Luogo pubblicazione	Torino
Editore	UTET
Data pubblicazione	stampa 1966



Associazione Italiana Utenti ExLibris

Hamlet: una lista titoli per un modello FRBR

- Questa è una proposta di visualizzazione delle opere con titolo uniforme *Hamlet*, costruita in base a un modello FRBR.
- La lista delle pubblicazioni legate a un'opera o espressione dovrebbe essere visibile selezionando i record associati a ogni nodo.

[Opera]	The hamlet / Faulkner, William - [Record di Authority]
1	Record Brevi
[Opera]	Hamlet <film> - [Record di Authority]
1	Record Brevi
[Opera]	Hamlet, op. 67 a / Čajkovskij, Petr Il'ič - [Record di Authority]
1	Record Brevi
[Opera]	Hamlet / Shakespeare, William - [Record di Authority]
13	Record Brevi
---	Hamlet (in italiano)
3	Record Brevi
---	Hamlet (in sloveno)
1	Record Brevi
---	Hamlet (in tedesco)
1	Record Brevi

Un Codice per il catalogo “a tutto tondo”

- **Contesti di lavoro “allargati” (grandi opac collettivi)**
- **Tutte le componenti del catalogo (con rimando agli elementi di accesso semantici)**
- **Catalogazione omogenea di tutti i materiali (a stampa e non, antichi e moderni, etc.) per il catalogo generale**

Un Codice per la cooperazione

- Catalogazione **completa e controllata**
- Rappresentazione **corretta** dei fenomeni **culturali** (e **linguistici**) (per quanto possibile...)
- **Condivisibile** a livello locale, regionale e **nazionale**

... per la cooperazione

- Uniformare la scelta delle **fonti** (cap. 3)
- Precisare i problemi di **trascrizione** (cap. 2)
- Chiarire dubbi interpretativi sugli elementi (cap. 4, aree 1, 2, 4, 5, 6)
- Esemplicare largamente le “forme” da usare, p.es. per le note
- Normalizzare abbreviazioni, simboli, maiuscole
- Uniformare le decisioni sulla forma da preferire (Titoli uniformi, nomi di Persone ed Enti)

ma...

molti riferimenti a informazioni **facoltative** ed elementi di **accesso facoltativi**

Una nuova struttura

- **Struttura originale, in 3 Parti + Introduzione, Appendici, Indice**
- **Le 3 Parti richiamano le 3 Funzioni del catalogo**
(Principi di Parigi)

Corrispondono a **3 livelli** di analisi e di astrazione (e complessità):

- 1) Pubblicazione e Esemplare**
- 2) Opera e Espressione**
- 3) Responsabilità di Persone ed Enti**

Uno strumento funzionale

- **Strutturato in maniera formalizzata e uniforme** (divisione dei capitoli e dei paragrafi, numerazione uniforme, sommari generali e specifici, norme generali di orientamento, ecc.)
- **... per la formazione** (definizioni, principi generali, didascalie degli esempi, ecc.)
- **... e per la consultazione:**
 - 1) Sommari
 - 2) Rimandi interni tra i paragrafi
 - 3) Indice analitico

Tipi di cambiamenti presenti in REICAT

- **Cambiamenti strutturali**
- **Cambiamenti linguistici**
- **Cambiamenti formali**
- **Cambiamenti contenutistici**

Cambiamenti strutturali

Cambiamenti strutturali:

- presenza dell'Introduzione (punto 0), assente in RICA
- diversa disposizione della materia rispetto a RICA (parte relativa alla *Descrizione* precedente alle parti *Opere e espressioni* e *Responsabilità*)

Cambiamenti linguistici

Cambiamenti linguistici:

- maggiore chiarezza e esaustività del testo rispetto a RICA e a ISBD
- presenza di un numero molto maggiore di esempi a corredo del testo rispetto a RICA e ISBD

Cambiamenti formali

Cambiamenti formali:

- utilizzo della punteggiatura convenzionale nel testo e negli esempi rispetto a RICA
- ricorso assai minore alle abbreviazioni standard rispetto a RICA, ISBD e alla prassi catalografica attuale

Cambiamenti contenutistici

Cambiamenti contenutistici:

- aggiunta o eliminazione di concetti rispetto a ISBD (vedi singole aree)

Principi innovativi in **REICAT - Parte I.**

- **Unitarietà delle norme per tutte le tipologie di materiali** (oltre che per l'intero processo della catalogazione descrittiva - descrizione bibliografica e intestazioni) rispetto alla prassi attuale
- **Maggiore dettaglio delle norme in merito alla scelta della fonte primaria**
- **Maggiore aderenza della descrizione alla presentazione dei dati sulla pubblicazione**
- **Maggiore comprensibilità e completezza dei dati essenziali all'identificazione della pubblicazione**

Descrizione bibliografica

Le norme si applicano a **qualsunque tipo di materiale** da includere in un catalogo

La descrizione bibliografica ha per oggetto, di norma ciascuna pubblicazione indipendente e distinta, considerata come l'insieme degli esemplari prodotti utilizzando sostanzialmente da una stessa matrice, o una sua copia o derivazione e posti in circolazione da una stessa casa editrice, o ente, o persona

Per le pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza gli esemplari possono essere costituiti da copie digitali integrali o parziali trasmesse tramite rete informatica

Descrizione bibliografica

La descrizione bibliografica deve basarsi sull'analisi di almeno un **esemplare integro e perfetto**

Nel caso di pubblicazioni solo fruibili tramite apparecchiature la descrizione si può basare sulle informazioni visibili ad occhio nudo

Nel caso di pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza si basa sulle informazioni che si ottengono accedendo alla pubblicazione stessa

Descrizione bibliografica

Gli esemplari di una stessa pubblicazioni condividono le stesse caratteristiche riguardo sia al contenuto intellettuale sia alla forma materiale e presentano gli stessi elementi di identificazione

Gli esemplari di una pubblicazioni possono presentare delle differenze o delle variazioni che a seconda del loro maggiore o minore rilievo possono dare origine o meno a descrizioni distinte

Variazioni che non richiedono descrizioni distinte

Gli esemplari appartenenti a una stessa edizione che non siano caratterizzati da variazioni relative al contenuto, ma soltanto alla produzione materiale o a caratteristiche esteriori o tecniche

In particolare:

le **ristampe** di una stessa edizione, anche se indicate con il termine *edizione*, quando sono inalterate

oppure presentano piccole differenze nel contenuto (p.es. la correzione di refusi) o nella veste (p.es. una copertina differente)

ma anche variazioni nella data, nelle dimensioni, nella legatura o nel numero standard

Variazioni che richiedono descrizioni distinte

- Ristampe con contributi aggiuntivi (indicati in fonti d'informazione primaria o complementari o comunque evidenti);
- ristampe con variazioni o correzioni dichiarate insieme all'indicazione di ristampa o nelle fonti;
- ristampe inalterate nel contenuto ma che presentano cambiamenti:
 - 1) nel titolo, nei suoi complementi o nelle indicazioni di responsabilità;
 - 2) nel nome dell'editore;
 - 3) nella collezione;
 - 4) nella paginazione o altra indicazione di estensione

Fonti delle informazioni

Per ogni area della descrizione sono stabilite le **fonti prescritte** da cui ricavare le informazioni

➤ **Fonte primaria:**

per **pubblicazioni a stampa**: frontespizio o suo sostituto: copertina, intitolazione o colophon

per **periodici**: copertina, testata o intitolazione, gerenza, sommario, colophon, ecc.

per **altri tipi di pubblicazioni**: si sceglie se possibile una fonte leggibile ad occhio nudo e non separata dal supporto

Fonti delle informazioni

- **Fonti complementari della fonte primaria:**
 - 1) Preliminari: occhietto e suo verso, verso del frontespizio e recto che segue
 - 2) Copertina: inclusi dorso, quarta di copertina, sopraccoperta, custodia, ecc.
 - 3) Colophon

- **Resto della pubblicazione**

- **Fonti esterne**

Area del titolo e delle indicazioni di responsabilità

- “Titolo” (e non “Titolo proprio”) come primo elemento dell’area
- Aderenza di massima alla fonte primaria
- Eliminazione della “Designazione generica del materiale”
- Criteri per la trascrizione di titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome
- Criteri di distinzione tra indicazioni di responsabilità successive

Designazione generica del materiale

Le norme non considerano la designazione generica del materiale come elemento della descrizione bibliografica (area 0 in *ISBD Consolidated*)

Si ritiene opportuno registrare questa informazione separatamente, così da visualizzarla con le modalità e nella posizione più convenienti

La lista dei termini consigliati è riportata nell'*Appendice C* (p.es. testi, musica scritta, documenti elettronici)

Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome

Titoli e qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome si riportano:

- se precedono il nome;
- se sono necessari per motivi linguistici;
- se servono per chiarire il ruolo svolto riguardo alla pubblicazione;
- se sono utili per identificare la persona

Es.:

/ card. Mario Nasalli Rocca

/ del professore cav. Mariano Armellini

/ Giuseppe Ferri, professore ordinario nell'Università di Roma

Area dell'edizione

- Enunciazione della casistica di indicazioni di edizione soltanto “**apparenti**”
- Attenzione alla **distinzione** tra indicazioni di responsabilità riferite alla specifica edizione e indicazioni di responsabilità legate alle precedenti edizioni (sono da intendersi responsabilità relative a un'edizione soltanto quelle che si riferiscono specificatamente all'edizione descritta)

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione

Un'indicazione di edizione può essere accompagnata da un'indicazione di responsabilità

Es.:

Ed. riveduta, aggiornata ed ampliata / a cura di Giuseppe De Nitto

3. ed. / con una nuova appendice a cura di Mario Petroni

Ristampa anastatica con correzioni / con una nuova Prefazione di A. Momigliano e un'Appendice bibliografica di Arnaldo Momigliano e Giampiera Arrigoni

LE PAROLE STRANIERE

di Paolo Zolli

*Seconda edizione a cura di Flavia Ursini
con una presentazione di Manlio Cortelazzo*

FRANCESISMI • ANGLICISMI •
IBERISMI • GERMANISMI • SLAVISMI •
ORIENTALISMI • ESOTISMI

ZOLLI PAOLO
LE PAROLE STRANIERE
EDIZIONE II
ZANICHELLI
0004076



ZANICHELLI

Area della pubblicazione, produzione e distribuzione

- Completezza e comprensibilità dei dati
- Indicazione di un ambito geografico più vasto
- Criteri per la registrazione di più luoghi di pubblicazione e di più editori

Indicazione di un ambito geografico più vasto

Il *luogo di pubblicazione* si riporta come si presenta

Es.: London

In Lucca

Il *luogo di pubblicazione* può essere seguito dall'indicazione di un **ambito geografico più vasto**, se compare nelle fonti prescritte ed è utile a identificarlo o distinguerlo da località omonime

➤ Frazioni e località:

Es.: Ospedaletto, Pisa (*presente sulla fonte*)

Ospedaletto [Pisa] (*non presente sulla fonte*)

➤ Comuni:

Es.:

Pontedera (Pisa) (si riporta la provincia solo se presente nelle fonti prescritte)

Castro [BG] (esiste anche Castro in prov. di Lecce)

➤ Altre località (si riporta o si aggiunge in casi di omonimia):

Es.:

Cambridge (Massachusetts) (compare in forma sciolta sulla fonte)

Cambridge [Massachusetts] (non compare sulla fonte)

Criteri per la registrazioni di più luoghi di pubblicazione

In presenza di **più luoghi di pubblicazione**, che si riferiscono al medesimo editore ci si comporta come segue:

- se i luoghi riportati sono **due** si riportano entrambi

Es.: **Roma ; Bari : Laterza**

- se luoghi riportati sono **tre o più** si riporta quello presentato con **maggiore rilievo** o, a parità di rilievo, il **primo** e si segnala l'omissione con *[etc.]*

Es.: **Berlino [etc.] : Springer-Verlag**

Nome dell'editore

Il nome dell'editore per le pubblicazioni contemporanee si indica in genere in forma ridotta all'essenziale; si possono omettere:

- **prenomi o titoli**, se non necessari per distinguere omonimi

Es.: **Mondadori** (*forma usata per Arnoldo Mondadori editore s.p.a.*)

- **espressioni come editore o equivalenti** in qualsiasi lingua, se non sono indispensabili; si riportano, invece, espressioni di significato differente o che comunque distinguono settori diversi dell'editore

Es.: **Libreria Alfani editrice**

- **indicazioni di forma giuridica**

Es.: **Mursia** (*l'editore compare come U. Mursia & C.*)

Nome dell'editore

Il *nome dell'editore* può comparire in **sigla** o in **altra forma abbreviata**; in tal caso lo si riporta come si presenta

Se la sigla e il nome per esteso compaiono insieme, si riporta la forma che compare per prima sulla fonte, se l'editore è sicuramente riconoscibile

Es.: **CEDAM** (*la sigla è seguita dalla forma estesa che si omette*)

E.F.I., Edizioni Frate Indovino (*si riporta la forma estesa della casa editrice perchè poco nota*)

Se viene presentato nella posizione dell'editore un **settore, divisione, filiale, marchio**, ecc., appartenente a un gruppo editoriale, si riporta questa indicazione, anche se nell'indicazione di copyright figura il gruppo

Es.: **BUR**

FRANCESCO C. CASULA

LA CANCELLERIA
DI ALFONSO III IL BENIGNO
RE D'ARAGONA

(1327 - 1336)



SOTTO GLI AUSPICI
DELL'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PADOVA
CEDAM - CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI
1967

GYÖRGY LUKÁCS

BREVE STORIA
DELLA
LETTERATURA
TEDESCA

DAL SETTECENTO
AD OGGI

Piccola
Biblioteca
Einaudi

Nome dell'editore

Se nella posizione dell'editore compare l'indicazione di un **ente di altro genere**, un distributore o libraio, una tipografia la si riporta come indicazione dell'editore

Es.: **Banca Intesa**

Tipografia del Senato

Se sulle fonti prescritte compare l'indicazione che la pubblicazione è stata realizzata per conto dell'autore o di altre persone, la si riporta come si presenta

Es.: **presso l'autore**

Minore ricorrenza, nei cataloghi, dell'espressione “[s.n.]”!

Biblioteche in Italia

Saggi e conversazioni

di

Francesco Barberi

GIUNTA REGIONALE TOSCANA
LA NUOVA ITALIA

DOTT. FERDINANDO CARLESI

ORIGINI DELLA CITTÀ E DEL COMUNE DI PRATO



PRATO

DITTA EDITRICE ALBERGHETTI

TORINO
SUCCESS. NEGRO
Via Assarotti, 10

1904

NAPOLI
F. BICCHIERAI
Via Quercia, 21

GAETANO SUSANNA

CONTINUITÀ DI PIANTO

Mibi sodalibusque

✻

.....
*è piangere voglio se il pianto
irrorà le strade del mondo,
ma tergere voglio nel canto
la pena del cuore profondo.*

Giuseppe Casalinuovo

La lampada del poeta - Versi
Bologna - Nicola Zanichelli editore, 1929

EDITO DALL'AUTORE

Data di pubblicazione

Semplificazione del trattamento della data di pubblicazione

In mancanza di una data di pubblicazione (o distribuzione), si considerano data di pubblicazione le date di copyright o di stampa, se:

- data di copyright e data di stampa coincidenti = anno di pubblicazione
- data di copyright o data di stampa = anno di pubblicazione, se presumibilmente corrispondente alla data di pubblicazione effettiva
- data di copyright e di stampa non coincidenti = si considera data di pubblicazione quella di copyright, seguita dall'anno di stampa tra parentesi tonde

Es.: 1981 (stampa 1980)

L'ANGOLO COTTURA

PIATTI AL FORMAGGIO



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Questo volume deriva dalle enciclopedie «La mia cucina» e «I tuoi menù» pubblicate dall'Istituto Geografico De Agostini S.p.A., Novara. Alcune ricette di Lisa Biondi sono state pubblicate per gentile concessione delle UNIL-Lit S.p.A., Milano

Le fotografie sono state espressamente eseguite da:
Arch. IGDA 10, 39; M. Bertinetti 46; G. Losito 45, 70;
C. Mariorossi 6, 11, 14, 27, 37, 38, 41, 61, 67, 72, 73, 75, 80, 83,
85, 86; P. Martini 1, 4, 5, 7, 9, 13, 16, 19, 22, 23, 24, 25, 29, 34, 35,
42, 50, 51, 52, 57, 60, 63, 65, 66, 78, 81, 84, 87, 90, 91;
U. Marzani 93; G. Pisacane 32, 33, 53, 56, 58, 76, 77, 89;
Prima Press 30, 49; Visual Food 20, 21, 28.

Realizzazione editoriale: Editris s.n.c., Torino

Catalogo 28376
ISBN 88-402-0301-X

Proprietà artistica e letteraria riservata
© Istituto Geografico De Agostini S.p.A., Novara - 1989
Stampato in Italia - IGDA Officine Grafiche, Novara - 1989

IL ROMANZO ANTICO GRECO E LATINO

IL ROMANZO DI NINO - ANTONIO DIOGENE -
CARITONE - SENOFONTE EFESIO - GIAMBlico -
LUCIANO DI SAMOSATA - [LUCIANO] - ACHILLE
TAZIO - LONGO SOFISTA - ELIODORO - PETRONIO
- APULEIO - STORIA DI APOLLONIO RE DI TIRO

SANSONI EDITORE

Le traduzioni di questo volume sono state eseguite da *A. Angelini, G. Balboni, F. Carlesi, Q. Cataudella, G. A. Cesareo, R. Nuti, N. Terzaghi.*

Le note introduttive delle singole opere sono state eseguite da *A. Angelini, G. Balboni, F. Carlesi, Q. Cataudella, R. Nuti, N. Terzaghi.*

A cura e con introduzione di

QUINTINO CATAUDELLA

© COPYRIGHT 1973 BY G. C. SANSONI S.P.A. - FIRENZE

Maremma

**Antologia dalle opere
di Renato Fucini**

**con documenti
sulla condizione contadina**

a cura di Giorgio Fontanelli

Finito di stampare
nella Coop. Officine Grafiche Firenze
per conto della Casa editrice G. D'Anna
nel gennaio 1979

Casa editrice G. D'Anna
Messina-Firenze

Area della descrizione fisica

L'area - comprendente la designazione specifica del materiale e sua estensione; altre caratteristiche materiali; dimensioni; indicazione di allegati - **deve figurare in ogni descrizione**, con almeno il 1. elemento (designazione specifica del materiale e sua estensione) ed il 3. (dimensioni)

Fanno eccezione le pubblicazioni elettroniche prive di supporto materiale

2 volumi (X, 1550 p.) : ill. ; 22 cm

3 volumi (iii, 159; vi, 280; 340 p.) ; 28 cm

580 p. : 1 ritratto (il ritratto è l'unica illustrazione del volume e si trova in una carta inclusa nella paginazione e sostituisce l'espressione "ill.")

1 cartella (21 carte) : in gran parte ill. ; 31 cm

119-135 p. ; 21 cm (paginazione di un estratto)

[43]-61 p. ; 24 cm (estratto in cui la prima pagina del testo non reca stampato il numero di pagina)

545 p. ; 22 cm + 1 carta geografica ripiegata (allegato)

503 p. ; 20 cm + 1 fascicolo (53 p.) [area 7 (facoltativo): *Titolo del fascicolo: Postille a Il nome della rosa / di Umberto Eco*]

Abbreviazioni (*Appendice A*)

Riduzione del numero delle abbreviazioni, non più necessarie nel contesto del catalogo elettronico

Di seguito, alcune abbreviazioni di uso corrente:

ed. = edizione, edition, edicion (*nell'area 2*)

et al. = et alii (*nelle aree 1, 2 e 6*)

etc. = etcetera (*nell'area 4*)

i.e. = id est (*in qualsiasi area o elemento*)

ill. = illustrato, illustrazione (*nell'area 5*)

p. = pagina

tav. = tavola

Abbreviazioni (*Appendice A*)

... e alcuni nuovi “scioglimenti”:

Auflage (anzichè Aufl.) (*nell'area 2*)

volume (anzichè vol.) (*nell'area 5*)

carta (anzichè c.) (*nell'area 5*)

ritratto (anzichè ritr.) (*nell'area 5*)

Titolo della copertina (anzichè Tit. della cop.) (*nell'area 7*)

In testa al frontespizio (anzichè In testa al front.) (*nell'area 7*)

Il nome dell'autore a p. 5 (*nell'area 7*)

Traduzione italiana a fronte (*nell'area 7*)

Area della collezione

- Criteri per la trascrizione del titolo della collezione in presenza di termine generico o designazione
- Possibilità di registrazione dei **complementi del titolo** della collezione e delle **indicazioni di responsabilità** relative alla collezione
- Indicazioni precise per la trascrizione della **numerazione della collezione** e della numerazione della collezione con sottocollezione

Area della collezione

Il titolo della collezione può essere preceduto da un **termine generico o designazione** (*Collana, serie, ecc.*) che non si considera farne parte integrante se manca un legame grammaticale e l'espressione compare graficamente staccata o con minore risalto

Es.: **Travellers** (*sopra il titolo della collezione compagno, con minore risalto, le espressioni "Collana", "Seria", "Series"*)

I **complementi del titolo** e le **indicazioni di responsabilità** della collezione si riportano; se scarsamente significativi si possono omettere

Es.: **I capolavori : collezione per ragazzi**

BS : Bestseller

Studi / Istituto nazionale di studi sul Rinascimento meridionale

BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA
SAGGI E STUDI
diretti da Francesco Barberi

10

ALFREDO SERRAI

LE CLASSIFICAZIONI
IDEE E MATERIALI PER UNA TEORIA
E PER UNA STORIA



FIRENZE
LEO S. OLSCHKI EDITORE
MCM LXXVII

In copertina e all'interno del libretto con disegni di Ugo Bardi e i combattimenti di Dromedeo (1776)
 - Jean-Denis - L. Hermin - Graphique Sorbonne-Altezza

William Shakespeare

CD 1

- | | |
|--|--------|
| 1. Quadro I
Roma. Nel pressi
del Campidoglio | 10'29" |
| 2. Quadro II
Roma.
La casa di Marzio | 7'24" |
| 3. Quadro X
Roma. Il Foro | 7'55" |
| 4. Quadro XI
Roma. Una sala
del Senato | 1'01" |
| 5. Quadro XII
Roma. Il Senato | 14'28" |
| 6. Quadro XIII
Roma.
La casa di Marzio | 8'38" |

Coriolano

CD 2

- | | |
|---|--------|
| 1. Quadro XV
Roma.
Nel pressi delle porte | 4'31" |
| 2. Quadro XVI
Anzio. La Casa di Aufidio | 9'15" |
| 3. Quadro XVII
Roma. Una strada | 10'22" |
| 4. Quadro XVIII
Campo dei Volsci.
La tenda di Aufidio | 4'16" |
| 5. Quadro XX
Campo dei Volsci.
La tenda di Marzio | 12'03" |
| 6. Quadro XXII
Anzio. Una piazza
davanti al Senato | 8'16" |

Traduzione di Gilberto Tofano
 Musiche di Firenze Carpi
 Regia di Giorgio Strehler
 Piccolo Teatro di Milano
 9 novembre 1957

ANTOLOGIA SONORA

LETTURE

prosa

ANTOLOGIA SONORA Collana diretta da Nanni De Stefanis

28 Coriolano

William Shakespeare

CD 1

- | | |
|--|--------|
| 1. Quadro I
Roma. Nel pressi
del Campidoglio | 10'29" |
| 2. Quadro II
Roma.
La casa di Marzio | 7'24" |
| 3. Quadro X
Roma. Il Foro | 7'55" |
| 4. Quadro XI
Roma. Una sala
del Senato | 1'01" |
| 5. Quadro XII
Roma. Il Senato | 14'28" |
| 6. Quadro XIII
Roma.
La casa di Marzio | 8'38" |

CD 2

- | | |
|---|--------|
| 1. Quadro XV
Roma.
Nel pressi delle porte | 4'31" |
| 2. Quadro XVI
Anzio. La Casa di Aufidio | 9'15" |
| 3. Quadro XVII
Roma. Una strada | 10'22" |
| 4. Quadro XVIII
Campo dei Volsci.
La tenda di Aufidio | 4'16" |
| 5. Quadro XX
Campo dei Volsci.
La tenda di Marzio | 12'03" |
| 6. Quadro XXII
Anzio. Una piazza
davanti al Senato | 8'16" |

Traduzione di Gilberto Tofano
 Musiche di Firenze Carpi
 Regia di Giorgio Strehler
 Piccolo Teatro di Milano
 9 novembre 1957



ADD Vietato il noleggio

Art e graphics: Studio Elica
 Luciano Tallarini



Warner Fonts & Services di Warner Music Group S.p.A. - A Warner Music Group Company
 Unauthorized copying, selling, lending, public performance and broadcasting of this recording prohibited

28
LETTURE

Coriolano

2CD WARNER FONTS

28
LETTURE

Coriolano

2CD WARNER FONTS

COLLANA MONOTEMATICA
COORDINATA da
G. CARLOMAGNO e M. LUERTI

G. CANDUSSI

Scuola Autonoma di Ostetricia-Isernia

LA RIPRODUZIONE ASSISTITA

TECNICHE, LIMITI, PROBLEMI



CIC EDIZIONI INTERNAZIONALI

CODICI COMUNITARI

Collana diretta da Bruno Nascimbene

Bruno Nascimbene

COMUNITÀ E UNIONE EUROPEA

Codice delle istituzioni

*Volume corredato da CD-ROM
contenente il Trattato che adotta
una Costituzione per l'Europa*



G. Giappichelli Editore – Torino

Area delle note

- Ricorso maggiore a note piuttosto che a integrazioni nelle singole aree
- Utilizzo di una terminologia maggiormente “diretta” e comprensibile
- Trattazione delle informazioni relative all’esemplare (non note!) all’interno di uno specifico capitolo

Area dei numeri identificativi

- Eliminazione delle “Condizioni di disponibilità” (p.es. Il prezzo)
- Gestione degli ISBN delle ristampe non descritte autonomamente

Gli “snodi” dei cataloghi: titoli ed intestazioni uniformi

Titolo uniforme: il titolo con cui un’opera viene identificata ai fini catalografici

Ha come funzione:

- identificare un’opera, distinguendola da eventuali opere diverse con lo stesso titolo;

Es.: *Storia di Roma / Bonghi, Ruggiero*
La storia di Roma / D’Agelo, Maria
Storia di Roma / Montanelli, Indro

- raggruppare le edizioni di un’opera pubblicate con titoli differenti o varianti, nella stessa lingua o in lingue diverse, o in diversi mezzi o forme di realizzazione;

- consentire una presentazione ordinata e strutturata delle opere di un autore e delle edizioni di ciascuna opera;
- consentire la segnalazione di relazioni tra opere distinte ma connesse tra loro

L'impiego del titolo uniforme è **obbligatorio** per tutte le opere, anche quando coincide con il titolo della pubblicazione

Ogni opera deve essere rappresentata da un **solo titolo** uniforme e questo deve riferirsi ad una sola opera

I titoli uniformi che hanno un'intestazione principale devono essere visualizzati insieme a questa

Scelta del titolo uniforme

Il titolo uniforme si determina sulla base delle **edizioni dell'opera** stessa nella **lingua originale**

Se un'opera è indicata con titoli diversi, si sceglie come titolo uniforme:

- il titolo prevalentemente usato nelle edizioni in lingua originale, in caso di dubbio si preferisce il titolo della prima pubblicazione

Es.: **Le avventure di Pinocchio / Carlo Collodi**

< Pinocchio

< Storia di un burattino

Scelta del titolo uniforme

- il titolo tradizionale o convenzionale per opere antiche o medievali e per altre opere che siano generalmente note con quest'ultimo

Es.: **Satyricon**

< Satyrica

< Satiricon

< Le Satire

Bibbia

Codice atlantico

Rotuli del Mar Morto

< Rotoli del Mar Morto

< Manoscritti del Mar Morto

< Manoscritti di Qumran

...

Scelta del titolo uniforme

➤ tra forme varianti di un titolo (in lingue o scritture diverse o con variazioni grafiche o errori) si seguono i seguenti criteri:

1) il titolo uniforme si dà, per quanto possibile, nella lingua originale dell'opera

Es.: **Index librorum prohibitorum**
< **Indice dei libri proibiti**

1) il titolo uniforme di opere greche e bizantine note con una forma latina del titolo si dà in latino

Es.: **Ilias**
< **Iliade**

3) il titolo uniforme di un'opera pubblicata in più lingue con titoli diversi, di cui non si può determinare una lingua originale, è in italiano

Es.: **Seminario FRBR** (*pubblicazione bifronte*)
< **FRBR Seminar**

- 1) il titolo uniforme di opere in lingue che utilizzano scritture diverse dall'alfabeto latino è, possibilmente, nella lingua o sistema di scrittura originale, insieme alla forma traslitterata o trascritta in caratteri latini; si preferisce, invece, la forma italiana qualora quella originale non sia nota o non sia di uso comune

Es.: **Vojna i mir = Война и мир**

< Guerra e pace

< La guerra e la pace

Le mille e una notte

< Alf laylah wa-laylah = أَلْفُ لَيْلَةٍ وَلَيْلَةٌ

Elementi del titolo uniforme e loro ordine

Se il titolo è costituito da più parole o più elementi questi si danno nell'**ordine in cui normalmente si presentano**

Il titolo alternativo si include nel titolo uniforme, separato da una virgola, se l'opera si presenta prevalentemente in questa forma

I complementi del titolo non sono inclusi nel titolo uniforme, se non quando devono essere utilizzati al posto di una qualificazione per distinguere titoli identici di opere diverse che non hanno un'intestazione principale

Titoli uniformi identici

Se due o più titoli uniformi, in assenza di intestazione principale, risulterebbero identici pur riferendosi a opere diverse, si aggiungono **una o più qualificazioni**

Le qualificazioni si aggiungono in posizione finale racchiuse fra parentesi uncinata nel caso di più qualificazioni saranno separate da spazio punto e virgola spazio e saranno racchiuse dentro una coppia di parentesi uncinata

In alcuni casi per distinguere titoli identici si usa il complemento del titolo

Es.:

Storia della letteratura italiana / Allodoli, Ettore

Storia della letteratura italiana / Apollonio, Mario

Storia della letteratura italiana / Azzarone, Pietro

La dolce vita <film>

La dolce vita <periodico>

Ettore Fieramosca <biografia> (*opera anonima*)

Ettore Fieramosca <film>

Ettore Fieramosca <periodico>

Responsabilità

Per **responsabilità**, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue espressioni a una o più persone o enti che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita

Si possono configurare 4 tipi diversi di **responsabilità**, a seconda dei 4 livelli di entità di FRBR

Responsabilità

- 1) responsabilità per l'**opera** (chi ha concepito, composto, realizzato l'opera nella sua forma originale);
- 1) responsabilità per l'**espressione** (curatore di edizioni rivedute e aggiornate, traduzioni, esecuzioni o rappresentazioni);
- 1) responsabilità per la **manifestazione/pubblicazione** (chi ha curato realizzazione e produzione materiale, pubblicazione, distribuzione: tipografo, editore ecc.);
- 1) responsabilità per il singolo **item/esemplare** (possessore, provenienza, correzioni al testo, postille, decorazioni aggiunte, legature di pregio, restauro)

Gradi di responsabilità

Le norme distinguono tre gradi di responsabilità:

- 1) **responsabilità principale** (o primaria) per la persona e l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori;
- 2) **responsabilità coordinata** per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale
- 3) **responsabilità secondaria** (o subordinata) per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatori, direttori, traduttori, ecc.), una responsabilità condivisa tra più di tre coautori o una responsabilità incerta o attribuita erroneamente

Tipi di intestazione

Ai tre gradi di responsabilità corrispondono rispettivamente:

- 1) **intestazione principale:** è sempre unica e in caso di un'opera di più di tre autori o di autore non conosciuto può mancare
- 1) **intestazioni coordinate:** possono essere una o due e sono applicabili solo in presenza di un'intestazione principale
- 1) **intestazioni secondarie:** possono essere presenti o assenti e possono riguardare una o più persone ed enti

Intestazioni uniformi per le persone: differenze tra RICA e REICAT

- Maggiore rigore nell'adesione al principio stabilito dai *Principi di Parigi*: “L'intestazione uniforme deve essere il nome con cui l'autore è più frequentemente identificato in edizioni delle sue opere”

Se un autore è indicato nelle edizioni delle sue opere con nomi diverse o forme diverse si sceglie il **nome o la forma prevalentemente usata**, anche se non si tratta del nome reale o della forma originale o più completa

Nonostante questo principio fosse già stato fissato mezzo secolo fa, nella prassi catalografica, anche dopo le RICA, è spesso rimasta legata alla preferenza tradizionale per i nomi registrati all'Anagrafe e le forme più complete

Tali eccezioni erano comprensibili e “naturali” in un'epoca caratterizzata da cataloghi isolati di singole biblioteche e da strumenti bibliografici nei quali non era agevole accertare l'uso prevalente dell'autore nelle pubblicazioni originali

Oggi invece il quadro è mutato: la presenza di grandi opac collettivi rende i controlli rapidi e efficaci

Es.: **Collodi, Carlo**

< Lorenzini, Carlo

(nome reale usato in alcune pubblicazioni)

Salinger, J. D.

< Salinger, Jerome David

Rossi, Vittorio G.

Cavour, Camillo

(l'autore è indicato nelle pubblicazioni anche in varie altre forme: Camillo Cavour, Camillo Benso conte di Cavour, il conte di Cavour, ecc.)

< Benso, Camillo, conte di Cavour

< Cavour, Camillo Benso, conte di

H.D. *(forma adottata dall'autrice)*

< Doolittle, Hilda *(nome reale)*

Anonimo romagnolo

Al tre surèli



Longo Editore

Le persone generalmente identificate con una perifrasi o un'espressione descrittiva sufficienti a contraddistinguerle vengono registrate sotto di essa

Es.: Anonimo romagnolo

< Spada, Pietro <1907-1990>

Se una persona abbandona un nome per adottarne un altro, si preferisce la forma usata per ultima anche se non è quella prevalente

Es.: **Ali, Muhammad** (*nome adottato dal pugile americano*)
< Clay, Cassius

Rientrano in questa tipologia i nomi di sovrani, papi o capi religiosi: si adotta il nome con cui sono identificati a seguito della carica politica o religiosa che hanno assunto

Es.: **Louis IX, re di Francia**
< Luigi IX, re di Francia
Ioannes Paulus II, papa
< Giovanni Paolo II, papa
< Wojtyła, Karol

Federico II di Svevia

L'UNIVERSO DEGLI UCCELLI

Il trattato di ornitologia
del grande imperatore naturalista

Presentazione di Danilo Mainardi
Introduzione storica di Franco Tardioli
Commento al Codice di Sergio Maria Frugis
Riflessione finale di Salvatore Giannella

I LIBRI DI  Airone

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Fredericus II, imperatore

LA BIENNALE DI VENEZIA
MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA



*Il Cinema nella parola
del Cardinale Roncalli*

Edizioni dell'Ateneo Roma

Ioannes XXIII, papa

Intestazioni uniformi per le persone: differenze tra RICA e REICAT

- Cambiamenti o variazioni per i nomi in lingue che utilizzano **scritture diverse dall'alfabeto latino**

Per i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino (e greco per autori antichi e bizantini), si adotta come intestazione, se possibile, la forma nel sistema di scrittura originale insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino

Si fa rinvio dalle forme adattate, comprese le traslitterazioni o trascrizioni varianti

Es.: Čajkovskij, Petr Il'ič = Чайковский, Петр Ильич

< Ciaikovski, Peter I.

< Chaikovskij, Petr Illič

< Tschaikowsky, Petr Ili'ič

< Tchaikovsky, Peter Ilich

Cambiamenti o variazioni per i nomi in lingue che utilizzano scritture diverse dall'alfabeto latino

Le REICAT focalizzano l'attenzione sul trattamento di più lingue e scritture in catalogo, invitando a presentare almeno le informazioni più rilevanti *sia nella scrittura originale sia traslitterate o trascritte in alfabeto latino*

Le forme originali e trascritte non vanno, infatti, considerate in alternativa tra loro, ma complementari

In Italia è però ancora poco diffusa questa “forma mentis”, spesso anche a causa di limiti tecnici dei software usati

Cambiamenti o variazioni per i nomi in lingue che utilizzano scritture diverse dall'alfabeto latino

Presenza nelle REICAT delle tabelle di traslitterazione già incluse nelle RICA - arabo, cirillico, ebraico, greco - e indicazioni esplicite, sinora assenti, a cinese e giapponese; il riferimento sono le tabelle ISO con alcune differenze (una variazione per l'arabo e otto per il cirillico: in questi casi si è optato per il mantenimento della forma delle RICA)

Numerose variazioni rispetto alle tabelle delle RICA: l'adesione alla norma ISO per il greco (per alcune lettere segue la fonetica moderna e non l'uso classico); differenze in alcuni segni diacritici dell'arabo, ecc.

Intestazioni uniformi per le persone: differenze tra RICA e REICAT

- Abolizione della norma speciale per i **santi** che prescriveva la loro registrazione sempre sotto il prenome

Per la forma dell'intestazione dei santi si seguono le norme generali che tengono conto dell'epoca e del paese di appartenenza della persona; di conseguenza, molti santi moderni e contemporanei si danno in forma inversa a partire dal cognome

Es.: **Bosco, Giovanni, santo** (vs Giovanni Bosco, *santo* delle RICA)

< Giovanni Bosco, santo

< Don Bosco

< Bosco, don

Cambiamenti nel trattamento di alcune categorie di persone (in particolare i santi)

La qualificazione *santo* si aggiunge solo nei casi in cui accompagni abituamente il nome nelle pubblicazioni

Es.: **Bellarmino, Roberto**

(vs Roberto Bellarmino, santo delle RICA; nelle edizioni delle sue opere il nome non è abituamente accompagnato dal titolo)

< **Roberto Bellarmino, santo**

Caterina da Siena, santa

< **Benincasa, Caterina**

**INSTRUCTIONUM
FABRICÆ
ET SUPELLECTILIS
ECCLESIASTICÆ**

Libri II

Caroli Borromei

Direzione Scientifica

STEFANO DELLA TORRE - MASSIMO MARINELLI

Traduzione e cura

MASSIMO MARINELLI

con la collaborazione di **FRANCESCO ADORNI**



Libreria Editrice Vaticana

Axios Group

Borromeo, Carlo, santo

Intestazioni uniformi per le persone: differenze tra RICA e REICAT

➤ Cambiamenti nella **punteggiatura** usata nelle intestazioni o nella distinzione tra le qualificazioni e altri elementi del nome

Le REICAT hanno recepito l'uso di SBN delle parentesi uncinata per le qualificazioni

Non sono stati, invece, accolti altri segni utilizzati in SBN a fini di codifica delle intestazioni (p.es. i due punti per la seconda parte del nome)

Cambiamenti nella punteggiatura utilizzata

Si è cercato di distinguere in maniera netta le **vere qualificazioni**, formulate e aggiunte dal catalogatore per la distinzione di omonimi e i **titoli e qualifiche che fanno parte di un nome o lo accompagnano abitualmente**, da riportare o trascurare, a seconda della loro tipologia, indipendentemente dall'esistenza di omonimie

Es.: **Francesco d'Assisi, santo**

(termine che accompagna abitualmente il nome)

Rossi, Mario <1965- > *(qualificazione cronologica)*

Intestazioni uniformi per le persone: differenze tra RICA e REICAT

- Articolazione più dettagliata della parte dedicata alle qualificazioni con alcune aggiunte:

- Qualificazioni cronologiche

Se l'indicazione dell'anno di nascita (ed eventualmente di morte) non è sufficiente a distinguere due o più omonimi si aggiunge un altro elemento, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) il luogo di nascita;
- 2) la data completa di nascita (anno, mese e giorno);
- 3) un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona

Es.: **Ferrari, Massimo** <1954- ; Gressoney Saint-Jean>

Ferrari, Massimo <1954- ; Milano>

Biancheri, Giuseppe <1933- ; consulente del lavoro>

Biancheri, Giuseppe <1933- ; ingegnere>

- Nomi usati come qualificazioni

Se non si conoscono le date di nascita o morte, o se questa indicazione sarebbe di scarsa utilità (p.es. forme incomplete o pseudonimi), per distinguere intestazioni che risulterebbero identiche si possono usare il nome completo della persona, il nome reale o altri nomi

Es.: **Caravaggio** <Michelangelo Merisi>
(qualificazione usata per distinguere l'intestazione del pittore da quelle del Comune)

Riepilogando:

se due o più intestazioni (compresi i rinvii) risultano identiche, pur riferendosi a persone diverse, si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) **gli anni di nascita e di morte**, o altre indicazioni cronologiche;
- 2) **la forma completa del nome**, il nome reale per una persona registrata sotto uno pseudonimo, o un altro nome;
- 3) un'espressione che identifichi la **professione**, lo **stato** o l'**ambito principale** di attività della persona

Intestazioni uniformi per gli enti

L'intestazione uniforme per un ente si basa sul nome con il quale l'ente stesso è generalmente identificato

Il nome con cui un ente è generalmente identificato è di norma quello che l'ente stesso usa o adotta per le sue opere e si determina sulla base delle sue pubblicazioni nella lingua originale

Se un ente è indicato nelle sue pubblicazioni con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme si sceglie, di norma, il nome o la forma usati più frequentemente (**forma prevalente**)

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- Nelle REICAT viene affrontata per la prima volta la tematica relativa ai **cambiamenti minori** che possono verificarsi nel **nome di un ente** e per i quali non è opportuno creare più intestazioni distinte nel catalogo

Cambiamenti minori del nome, che non comportano la creazione di più intestazioni uniformi distinte:

- a) le variazioni grafiche o di ortografia;
- b) l'uso di segni o simboli invece di parole, o viceversa, di numeri arabi oppure romani, di numeri o date in cifre o in lettere;
- c) l'uso di forme abbreviate o sciolte, al singolare o al plurale, o di parole staccate o unite (o legate da un trattino);

- d) i cambiamenti nell'ordine delle parole che non comportino mutamenti sostanziali di significato;
- e) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;
- f) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di espressioni o sigle che indicano la forma giuridica (p.es. associazione, fondazione, ONLUS, s.p.a.) e di termini di privilegio o appartenenza (p.es. reale, statale, comunale);
- g) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di un'intitolazione;
- h) il cambiamento della lingua della denominazione;
- i) il cambiamento della località in cui l'ente ha sede o del nome di una stessa località, quando il nome dell'ente lo comprende o richiede una qualificazione di luogo

Es.: **Università di Pisa**

< **Università degli studi di Pisa**

(l'ente ha assunto formalmente nel 1994 la forma breve, con la quale era già comunemente indicato)

Biblioteca statale di Lucca

< **Biblioteca governativa di Lucca**

(l'ente era denominato fino al 1967 Biblioteca governativa di Lucca)

Un ente che ha origine dalla trasformazione (o fusione, scissione, ecc.) di uno o più enti preesistenti si considera una **nuova e distinta entità** se assume un nome diverso da quello dell'ente o degli enti preesistenti, indipendentemente dai cambiamenti di funzioni, natura giuridica, composizione o organizzazione

Es.: **Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**

(ente pubblico costituito con legge nel 1951 e trasformato nel 1975 in un istituto del Ministero per i beni culturali e ambientali)

Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- I nomi di enti che comprendono un'indicazione di luogo e che, con le nuove Regole, vanno registrati così come si presentano, secondo la norma generale

Es.: **Università degli studi di Bologna**
(vs *Università degli studi, Bologna delle RICA*)

Archivio di Stato di Siena
(vs *Archivio di Stato, Siena delle RICA*)

Diocesi di Pisa (vs *Pisa (Diocesi) delle RICA*)

Abbazia di Montecassino
(vs *Montecassino (Abbazia) delle RICA*)

ma

Biblioteca nacional <Madrid>

Biblioteca nacional <Rio de Janeiro>

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- Ampliamento dell'utilizzo delle **qualificazioni**, estese alla maggior parte degli enti territoriali, esclusi gli Stati moderni e contemporanei e i Comuni

Es.: **Toscana** <Regione>
< Regione Toscana
(vs *Toscana delle RICA*)

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- **Uso della maiuscola per tutte le parole significative dei nomi di enti in inglese** (questa regola è seguita in quasi tutte le fonti bibliografiche in inglese, comprese le Regole angloamericane e i documenti dell'IFLA, e dalle fonti bibliografiche italiane più attendibili)

Es.: **Italian Society for Computer Simulation
International Federation of Library Associations
and Institutions. Section of Public Libraries**

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- **Alcuni cambiamenti nel trattamento degli enti a carattere occasionale:**
 - trattamento delle esposizioni degli enti espositivi permanenti e delle fiere, festival, premi o concorsi e altre manifestazioni o eventi tenuti con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito, come enti permanenti (e non più come enti a carattere occasionale)

Es.: **Fiera internazionale di Padova**

(vs *Fiera di Padova* <33. ; 1955>

Fiera di Padova <34. ; 1956> in SBN)

Intestazioni uniformi per gli enti: differenze tra RICA e REICAT

- Trattamento del numero dell'ente, permanente o temporaneo (congresso, esposizione ecc.) come parte integrante del nome dell'ente e non come qualificazione

Es.: **Italia. Bersaglieri. Reggimento, 3.**

(vs *Italia. Bersaglieri. Reggimento, 10. delle RICA*)

**Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia, 1.
<1929 ; Roma-Venezia>**

(vs *Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia, 1., Roma-Venezia, 1929 delle RICA*)

L'authority file autori persona del nostro Sistema bibliotecario di ateneo

UPI10 - Vista completa del record - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

UPI10 - Vista completa del record +

sba.adm.unipi.it/F/GJL8HBIQY4QT246PUUJQGJ39AHGFAAT576JQLKR874L5AY8Q3T-45632?func=find-acc&acc_sequence=000002715

Più visitati Università' di Pisa We... BNCF LC BnF Mens Sana SBN



Catalogo Unico – Un

UPI10

Identificati	Fine sessione	Preferenze	
Scorri indici	Ricerca	Lista	

Aggiungi allo scaffale elettronico

Visualizzazione completa del record

Scegli il formato: [Formato standard](#) [Tag Nomi](#) [Tag MARC](#)

Record 1 di 1

Sys. no.	000001907
Intestazione	Alighieri, Dante
Note	1265–1321 Nato a Firenze nel 1265, morto a Ravenna il 14 settembre 1321; poeta, scrittore e p
Forma scartata	Allighieri, Dante Dante Alighieri
Pseudonimo	Dante
Riferimento online	 Cliccare qui per maggiori informazioni

Dante Alighieri - Wikipedia - Mozilla Firefox

it.wikipedia.org/wiki/Dante_Alighieri

Crea un'utenza Entra

WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

Pagina principale
Ultime modifiche
Una voce a caso
Vetrina
Aiuto

Comunità
Portale Comunità
Bar
Il Wikipediano
Fai una donazione
Contatti

Stampa/esporta

Strumenti

Altri progetti

In altre lingue
Английский
Afrikaans
Alemannisch
Aragonés
العربية

Sai che è possibile consultare Wikipedia anche senza connessione a internet? Scopri come.

Dante Alighieri

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

[Disambiguazione](#) – Se stai cercando altri significati, vedi **Dante Alighieri (disambigua)**.

[Disambiguazione](#) – "Dante" rimanda qui. Se stai cercando altri significati, vedi **Dante (disambigua)**.

Dante Alighieri



La maschera di inserimento nella GUI di Aleph

ALEPH Catalogazione - Versione 20.01 Catalogo: UPI10 Authority Univ. Pisa (UPI10) Server: 131.114.190.25:6991 (20.01) User: TURBANTI

ALEPH Visualizza Catalogazione Copie Edita Edit Text Record Manager Remoto Servizi Aiuto ?

AU System No. 1907 Alighieri, (Dante) Anno:

[R] Edita record
UPI10-1907 (NEW47)
[I] Importa record
[T] Triggers

UPI10 - 1907

<i>Leader</i>	LDR	---	---	-----nx--a22-----3--45--
<i>N. record</i>	001	---	---	000001907
<i>Versione</i>	005	---	---	20101112090743.0
<i>Dati elaboraz.</i>	100	---	a	20101112aitaa50-----ba0
<i>Lingua</i>	101	---	a	ita
<i>Nazionalita</i>	102	---	a	IT
<i>Regole catalog.</i>	152	---	a	RICA
<i>Aut. persona</i>	200	1	a	Alighieri, Dante
<i>veai-Aut. pers.</i>	400	0	5	e
<i>veai-Aut. pers.</i>	400	1	a	Dante Allighieri, Dante
<i>veai-Aut. pers.</i>	400	0	a	Dante Alighieri
<i>Fonte record</i>	801	---	a	IT Sistema bibliotecario dell'Università di Pisa
<i>Fonte trovata</i>	810	---	a	BNI
<i>Fonte trovata</i>	810	---	a	SBNa
<i>Fonte trovata</i>	810	---	a	LOCa Dante Alighieri
<i>Fonte trovata</i>	810	---	a	BNFa Dante Alighieri
<i>CDF - Personal</i>	120	---	a	ba
<i>Nota biografica</i>	340	---	a	1265-1321
<i>Nota biografica</i>	340	---	a	Nato a Firenze nel 1265, morto a Ravenna il 14 settembre 1321; poeta, scrittore e politico italiano, è considerato il padre della lingua italiana
<i>Riferim.online</i>	856	4	e	201011120900 http://it.wikipedia.org/wiki/Dante_Alighieri z Cliccare qui per maggiori informazioni

1. Messaggi | 2. Info sui campi | 3. Browser | 4. Record HOL | 5. Objects

edi relazioni

start REICAT intestazioni p... ALEPH Catalogazione... IT 13.13

La lista delle stringhe realizzate secondo il *Nuovo soggettario*

UPI01 - Lista Scorrimento - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

UPI01 - Lista Scorrimento +


← sba.adm.unipi.it/F/C23TX7RHBY298IXGF4LJ2BPVXPEA6JXB5T524P9GX36Q1V85DE-49272?func=scan-list ☆ Google

🔍 Più visitati Università' di Pisa We... BNCF LC BnF Mens Sana SBN



Catalogo Unico – Università di Pisa

UPI01

 Identificati | Fine sessione | Preferenze | Cataloghi | Aiuto

Scorri indici | Ricerca | Lista dei risultati | Ricerche precedenti | Basket

UPI01 – Scorri un Indice Alfabetico

Inserisci parola o frase:

Seleziona indice da scorrere: ▼

Scorri Lista: Soggetti TUTTI (600,

◀ Precedente Successiva ▶

N. di Rec	Intestazione
45	Scavi archeologici
1	Scavi archeologici 1959-1969 Chiavari Necropoli Civiltà del ferro
1	Scavi archeologici 2003-2004 Dragonera <Croazia>
1	Scavi archeologici Abbazia di Saint-Denis Storia
1	Scavi archeologici Abbazia di San Vincenzo al Volturno 1980-1986
1	Scavi archeologici Abido (Egitto)
4	Scavi archeologici Abido (Egitto antico)
1	Scavi archeologici Abu Gurob (Egitto antico)
1	Scavi archeologici Abu Mina (Egitto)
1	Scavi archeologici Abu Rawash

◀ Precedente Successiva ▶

La maschera di inserimento nella GUI di Aleph

EPH Catalogazione - Versione 20.01 Catalogo: UPI01 Catalogo Univ. Pisa (UPI01) Server: 131.114.190.25:6991 (20.01) User: TURBANTI

Visualizza Catalogazione Copie Edita Edit Text Record Manager Remoto Servizi Aiuto ?

BK System No. 846708 La^necropoli di Chiavari (Paltineri, Silvia) Anno: 2010

Nr. sist. BIB

UPI01 - 846708
OGGETTO (Nessun record disp.)
UPI50 - 846708

<i>Titolo e resp.</i>	<u>200</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	<<La >>necropoli di Chiavari scavi Lamboglia (1959-1969) Silvia Paltineri
<i>Pubblicazione</i>	<u>210</u>	—	<u>a</u>	Bordighera Chiavari Istituto internazionale di studi liguri 2010
<i>Descr. fisica</i>	<u>215</u>	—	<u>a</u>	343 p., 15 p. di tav. ill. (alcune color.) 30 cm
<i>Collezione</i>	<u>225</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Saltuarie dal Laboratorio del Piovego 08
<i>Collezione</i>	<u>225</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Collezione di monografie preistoriche ed archeologiche 17
<i>Note generali</i>	<u>300</u>	—	<u>a</u>	In testa al front.: Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria; Istituto internazionale di studi liguri
<i>Note generali</i>	<u>300</u>	—	<u>a</u>	Sul front.: Dipartimento di archeologia, Università degli studi di Padova
<i>Sogg. Nuovo Sg</i>	<u>609</u>	—	<u>x</u>	Scavi archeologici 1959-1969 Chiavari Necropoli Civiltà del ferro
<i>CDD</i>	<u>676</u>	—	<u>a</u>	937.12 9 Storia dell'antica penisola italiana e territori limitrofi, fino al 476. Provincia di Genova 22
<i>Aut. pers.</i>	<u>700</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Paltineri, Silvia
<i>Fonte</i>	<u>801</u>	<u>0</u>	<u>a</u>	IT b Sistema bibliotecario dell'Università di Pisa

1. Messaggi | 2. Info sui campi | 3. Browser | 4. Record HOL | 5. Objects

edi relazioni